

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1393 del 17/03/2023
Oggetto	DETERMINA DI ARCHIVIAZIONE E RIGETTO DELLA DOMANDA DI RINNOVO DI CONCESSIONE DI PRELIEVO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO IRRIGUO-TRATTAMENTI IN LOCALITA' MONTALETTO IN COMUNE DI CERVIA (RA). DITTA: ABATI AGOSTINO. PRATICA: RA01A1272.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1446 del 17/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno diciassette MARZO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpa n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che con istanza, assunta al prot. n. 2177 del 03/01/2008, l'impresa individuale Abati Agostino, c.f. BTAGTN23T12C573G, ha richiesto il rinnovo di concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea, in località Montaletto, in Comune di Cervia (RA) per uso irriguo-trattamenti per una portata di l/s 1,00 e un volume pari a mc/annui 14,40, assentita con atto n. 18149 del 02/12/2005 con validità al 31/12/2005;

RILEVATO:

- da visura camerale che l'impresa individuale Abati Agostino risulta cancellata per cessazione di ogni attività in data 20/12/2021;
- che i relativi immobili risultano, da verifiche catastali, essere stati acquistati da altra società a far data dal 08/03/2022;
- che il sig. Agostino Abati, titolare dell'impresa, risulta deceduto in data 26/10/2022;

PRESO ATTO che con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e registrata con prot. PG/2023/34828 del 27/02/2023, la società attualmente proprietaria dell'immobile ha dichiarato di non essere interessata all'esercizio del prelievo e di non avere mai derivato risorsa idrica;

DATO ATTO che:

- questa Agenzia con nota prot. n. PG/2020/0072534 del 19/05/2020 e successivo sollecito nota n. PG/2020/0167770 del 19/11/2020, ha richiesto all'impresa individuale Abati Agostino le somme dovute a titolo di canone per le annualità 2012-2020, oltre alla richiesta di aggiornare i dati relativi alla derivazione;
- alla suddetta nota non è pervenuto alcun riscontro;

PRESO ATTO che l'impresa individuale Abati Agostino non ha adempiuto all'obbligo di pagamento dei canoni dovuti per le annualità 2012-2021, e non ha comunicato al Servizio la rinuncia alla concessione né la cessione dell'immobile presso cui è ubicato il pozzo ad altra società;

RITENUTO:

- di aggiornare come segue l'importo dovuto a titolo di capitale ed interessi, ricomprendendo anche l'anno 2021, in cui è avvenuta la cancellazione dell'impresa dal registro delle imprese:
- di quantificare in euro 104,93, a titolo di capitale ed interessi, la somma dovuta per i canoni 2012-2021, come da seguente tabella:

Anno	Canone	Interessi legali	Totale
2012	€ 7,80	€ 0,79	€ 8,59
2013	€ 7,90	€ 0,61	€ 8,51
2014	€ 8,00	€ 0,41	€ 8,41
2015	€ 8,10	€ 0,34	€ 8,44
2016	€ 8,10	€ 0,29	€ 8,39
2017	€ 12,00	€ 0,41	€ 12,41
2018	€ 12,10	€ 0,40	€ 12,50
2019	€ 12,27	€ 0,35	€ 12,62
2020	€ 12,28	€ 0,28	€ 12,56

2021	€ 12,24	€ 0,27	€ 12,51
TOTALE 2012-2021	€ 100,78	€ 4,15	€ 104,93

DATO ATTO che questa Agenzia si riserva di richiedere le somme non corrisposte a coloro che eventualmente dovessero risultare quali eredi;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta che non ricorrano motivi ostativi all'archiviazione dell'istanza di concessione assunta al prot. n. 5675 del 20/06/2001;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1) di archiviare l'istanza di rinnovo di concessione cod. pratica RA01A1272;
- 2) di dare atto che risultano non corrisposti i canoni dovuti dal 2012 al 2021 di importo pari 104,93 euro, a titolo di capitale e di interessi legali,
- 3) di riservarsi di richiedere il dovuto ai soggetti che saranno eventualmente individuati quali "eredi";
- 4) di dare atto che questa Agenzia indicherà alla società proprietaria dell'immobile le prescrizioni e la tempistica per la disattivazione del pozzo;
- 5) di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
- 6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.